

Contenuto

7 PREFAZIONE

8 Chiavi di lettura

9 INTRODUZIONE

44 1. VIE D'ACQUA INTERNE DELLA COSTA SUD

77 2. LANGUEDOC-ROUSSILLON

124 3. PROVENZA

171 COSTA AZZURRA

174 Costa Azzurra Ovest

214 Costa Azzurra Est

261 5. LA RIVIERA

285 APPENDICE

285 I. Indirizzi utili

285 II. Pubblicazioni e carte nautiche

288 III. Glossario

290 INDICE

Rod Heikell

Editor Lucinda Michell

Francia Mediterranea

Da Port Vendres a Menton

Coste porti e approdi

Edizioni il Frangente

4. Costa Azzurra

Oggi nessuno legge lo sconosciuto poeta del XIX secolo Stephen Liégard, ma una frase scaturita da una delle sue poesie è rimasta anche dopo che il poeta e i suoi poemi sono svaniti nell'oscurità. Il toponimo Côte d'Azur riassume chiaramente il gioco di luci tra il cielo e il mare, che tanto affascinò pittori e scrittori, o semplicemente coloro che, stanchi dei cieli grigi del Nord, si trasferirono nei borghi e nelle località balneari della costa. Non sorprende affatto che nelle *brochures* di viaggio gran parte dei resort turistici vengano forzatamente associati a questo magico tratto di costa, col risultato che i suoi confini si sono ampliati - almeno nella letteratura patinata dei tour operator - includendo tutto quanto si trova tra il delta del Rhône e il confine con l'Italia. In realtà non esiste un luogo preciso denominato Costa Azzurra.

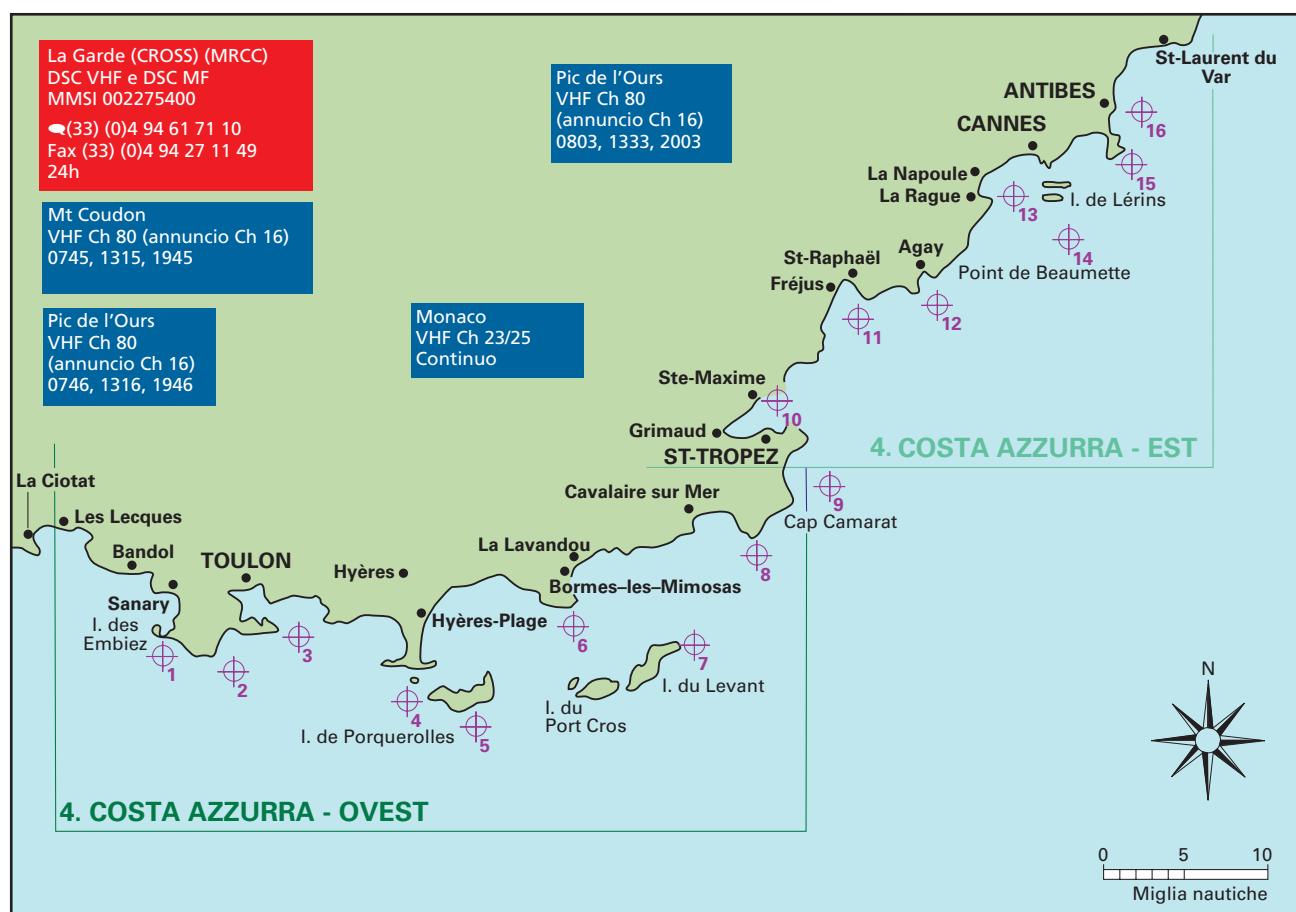
La costa descritta in questo capitolo fa parte dei *départements* francesi di Var e Alpes-Maritimes. La *Guida Verde Michelin* la chiama *Riviera Francese* con sottotitolo *Côte d'Azur*. Io, senza voler sembrare pedante, l'ho circoscritta tra il fiume Var, immediatamente a W

di Nizza, e Les Lecques. A mio parere, la regione costiera associata alla Provenza ha un carattere assai diverso rispetto alle località preniziose della Costa Azzurra, anche se mi sorge il dubbio che questa sia solo un'illusione, in quanto il criterio di suddivisione dei capitolì è più pratico che teorico. Quel che è certo, è che la stragrande maggioranza delle persone quando pensa alla Costa Azzurra, pensa a Hyères, St-Tropez, Cannes, Antibes e altre località rinomate. È un po' più difficile includere un posto come Toulon nel contesto più famoso della costa, nonostante i tentativi dell'ufficio turistico della città che la pubblicizza con frasi tipo: «La rada più bella della Costa Azzurra».

Questo capitolo è suddiviso in due parti:

Costa Azzurra Ovest che descrive il tratto costiero da Les Lecques a Cavalaire-sur-Mer, con l'area di avvicinamento al golfo di St-Tropez.

Costa Azzurra Est che descrive il tratto costiero da St-Tropez a St-Laurent sulle rive del fiume Var, a W di Nizza.



DATI GENERALI

AREE VIETATE

- Vietati la navigazione e l'ormeggio all'interno del Port de Toulon, salvo dove indicato nei piani nautici e nel testo riferito a Toulon. Vietato l'accesso alle imbarcazioni nelle zone riservate alla marina militare all'interno del porto. Divieto di fotografare alcune zone portuali.
- Vietata la navigazione nel tratto di mare a S di Port Fréjus, dove è ubicata una base aerea militare.

SEGNALAMENTI LUMINOSI PRINCIPALI

Port des Lecques Iso.G.4s10m9M
Bandol Oc(4)WR.12s9m13/10M 351°-W-003°-R-351°
Sanary-sur-Mer Fl.R.4s9m10M
Le Brusc Oc(3)WR.12s10m9/6M 156°-W-166°-R-156°
Port des Embiez DirOc.WRG.4s3m9-7M
 198.5-G-207°-W-213°-R-221.5°
Île du Grand Rouveau Oc(2)6s45m15M
Cap Cépet Fl(3)15s76m20M
Sant Mandrier Fl(2)R.10s17m9M
Toulon Grand Jetée Fl.G.2.5s13m11M
Toulon Petite Passe Iso.RG.4s21m10M
La Seyne-sur-Mer Fl.G.4s6m10M
Les Salettes Oc(4)WR.12s13m10/7M 356°-W-005°-R-356°
Le Grand Ribaud Fl(4)15s35m15M
Île de Porquerolles, Cap d'Armes Fl(2)10s80m29M
Port de Porquerolles Oc(2)WR.6s8m13/10M
 150°-W-230°-R-150°
Hyères Fl.G.4s9m10M
Hyères Basin 3 Iso.G.4s8m10M
Port Pothau Oc(3)WG.12s9m13/10M
 260°-G-285°-W-012°-G-060°
Cap Bénat Fl.R.5s60m21M
Bormes-les-Mimosas Fl(2)R.6s10m10M
Le Lavandou Iso.WG.4s8m13/10M
 266°-W-317°-G-332°-W-358°-G-266°
Le Titan Fl.5s70m28M
Cavalaire Fl(2)R.6s9m10M
Cap Camarat Fl(4)15s130m26M
La Moutte Q(3)WR.10s11m9/6M 009°-R-121°-W-009°
St-Tropez Oc(2)WR6s15m14/11M 228°-W-245°-R-228°
Marines de Cogolin Fl(2)R.6s7m10M
Port Grimaud Fl.G.4s7m10M
Ste-Maxime Q(3)G.4s8m14M
Sèche à l'Huile Q(6)+LFI.WR.15s9m9/6M
 075°-R-216°-W-075°
Les Issambres Fl(2)WG.6s8m11/8M 289°-W-356°-G-289°
St Raphaël, Vieux Port Fl(3)G.12s13m10M
Santa Lucia, Bassin Sud Oc(2)WR.6s10m10/7M
 040°-W-057-R-082°-W-130°-R-040°
Îlot Lion de Mer Iso.WR.4s16m13/10M 275°-W-249°-R-275°
Pte de la Beaumette Oc.WR.4s28m15/12M
 260°-R-294°-W-032°
Port de La Miramar Fl(3)WG.12s12m13/10M
 275°-W-348°-G-275°
Port de La Rague Fl(4)G.15s9m9M
Mandelieu-La-Napoule Fl(3)G.12s9m10M
Port Pierre-Canto Fl.G.4s11m11M
Les Moines Q(6)+LFI.15s12m9M
Vallauris Oc(2)WRG.6s167m16-11M
 265°-G-305°-W-309°-R-336°-W-342°-G-009°
Port de Golfe Juan Fl(2)G.6s10m10M
Pte de l'Ilette Oc(3)WRG.12s18m13-9M
La Garoupe Fl(2)10s104m31M
Antibes, Digue de Large Fl.R.4s15m11M
St Laurent du Var Fl(3)G.12s10m8M

WAYPOINT UTILI

- ⊕1 1M a S del faro Grand Rouveau
43°03'·7N 05°45'·9E
- ⊕2 1M a S di Cap Sicie
43°01'·7N 05°51'·4E
- ⊕3 1M a E del fanale di Cap Cépet
43°04'·0N 05°58'·0E
- ⊕4 Centro canale Petite Passe
(Sèche de Ribaud/La Jaune Garde)
43°00'·7N 06°09'·2E
- ⊕5 1M a S di Cap d'Armes
42°58'·0N 06°12'·4E
- ⊕6 1M a S del faro di Cap Blanc
43°04'·3N 06°21'·8E
- ⊕7 2M a E di Le Titan (1M a E della meda L'Esquillade)
43°03'·0N 06°33'·8E
- ⊕8 1M a S di Cap Lardier
43°08'·5N 06°37'·3E
- ⊕9 Boa La Nioulargo
43°13'·3N 06°47'·2E
- ⊕10 Golfe de St-Tropez (1.5M a N della meda La Moutte)
43°17'·9N 06°42'·7E
- ⊕11 1M a S di Lion de Mer
43°23'·4N 06°46'·4E
- ⊕12 1M S of La Chrétienne
43°24'·3N 06°53'·7E
- ⊕13 Ingresso di Golfe de La Napoule
(Pte St-Marc/Les Moines)
43°30'·0N 07°00'·3E
- ⊕14 1M a S di Les Moines
43°29'·0N 07°03'·1E
- ⊕15 1M a S di Pte de l'Ilette (Cap d'Antibes)
43°31'·6N 07°07'·3E
- ⊕16 0·5M a E di Vauban-Antibes
43°35'·4N 07°08'·7E

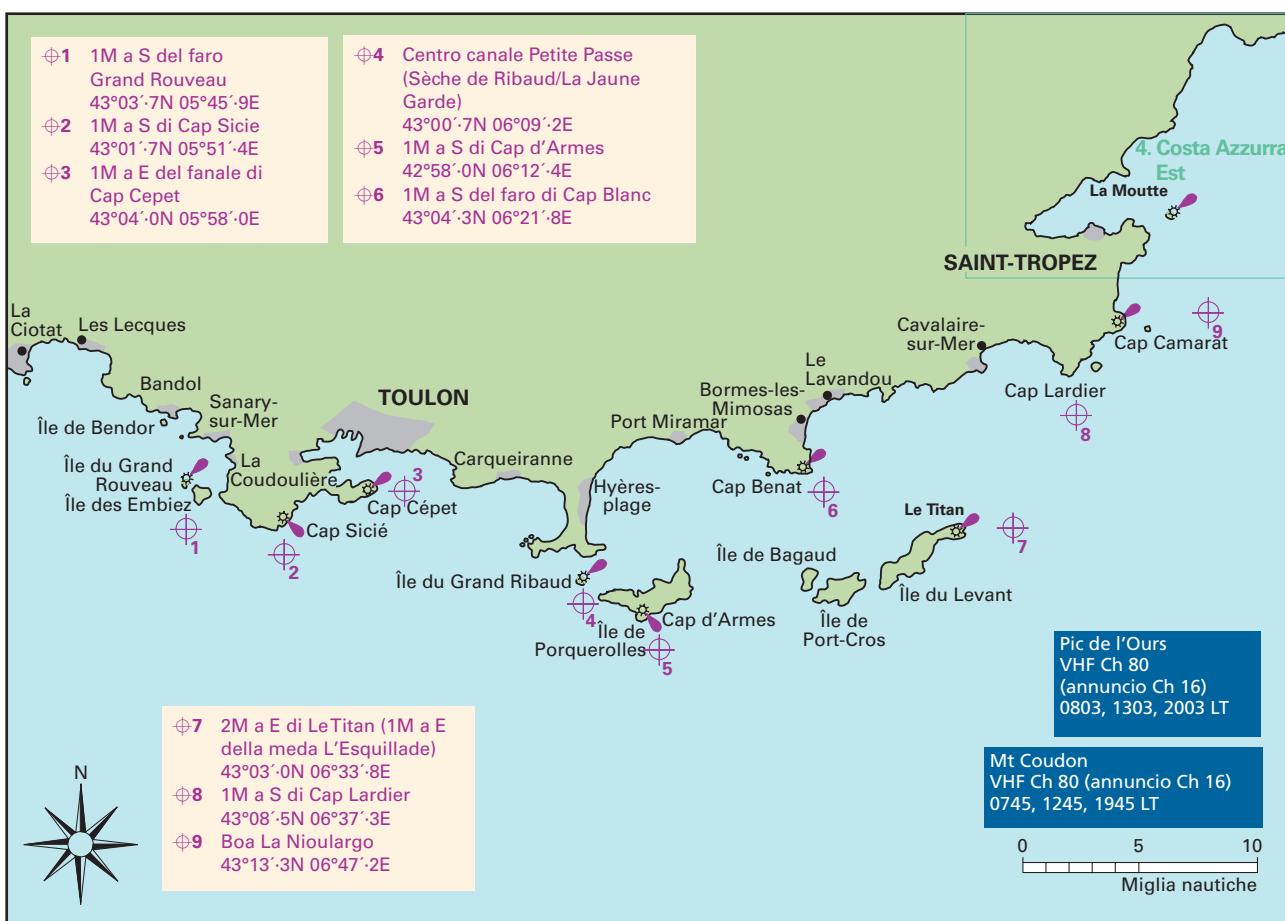
Meteorologia

In estate il vento prevalente è la brezza di mare che soffia sulla costa da SE-E. In genere si instaura prima di mezzogiorno, e spira con forza 3-4 fino a sera, quando si spegne. Spesso, però, la brezza è interrotta da altri venti; si tratta di venti moderati da NW che soffiano al largo e lungo la costa, non veri e propri *mistral*, ma piuttosto un *ponant* che solitamente cala la sera.

I venti con forza di burrasca generalmente provengono da NW-W (*mistral*), da NE o da S. È il *mistral* a generare i venti più forti, anche se con burrasche da S sulla costa si forma mare grosso, che può essere molto fastidioso nei suoi effetti, anche se la forza del vento è di per sé inferiore a quella di un forte *mistral*. Da Cannes verso E il *mistral* perde molto della sua intensità rispetto all'area intorno a Toulon.

Guida rapida di consultazione

	Ridotto	Ormeggio	Carburante	Acqua	Proviste	Ristoranti	Piano	Fascia tariffa ormeggio	Ridotto	Ormeggio	Carburante	Acqua	Proviste	Ristoranti	Piano	Fascia tariffa ormeggio
Les Lecques	A	A	A	A	C	C	•	4*	Ste-Maxime	A	A	A	A	A	•	4/5*
La Madrague	BC	A	O	O	O	C	•		Les Issambres	A	A	A	C	C	•	4
Port d'Alon	C	C	O	O	O	C	•		Port de Ferreol	B	A	O	A	C	•	4
Bandol	A	A	A	A	A	A	•	4	St-Aygulf	B	A	B	A	C	•	4*
Sanary-sur-Mer	B	A	A	A	A	A	•	3*	Fréjus	A	A	A	A	B	•	4/5*
La Coudoulière	B	AC	O	B	O	C	•	3/4	St-Raphaël (Vieux Port)	A	A	A	A	A	•	3*
Port du Brusc	B	A	A	A	C	B	•		St-Raphaël (Santa Lucia)	A	A	A	B	B	•	4*
St-Pierre des Embiez	A	A	A	A	C	C	•		Rade d'Agay	C	C	B	B	B	•	2
St-Mandrier	AB	A	A	A	B	B	•		Figueurette-Miramar	A	A	A	O	C	•	4
Port Pin-Rolland	B	AB	B	A	O	C	•		La Galère	A	A	A	O	C	•	3/4
Port de la-Seyne	A	A	B	A	C	C	•		Theoule-sur-Mer	B	A	A	C	B	•	3
Toulon (Vieille e Mourillon)	A	A	A	A	A	A	•		La Rague	A	A	A	C	C	•	5
Carqueiranne	AB	A	A	A	C	C	•		Mandelieu-La-Napoule	A	A	A	B	B	•	4*
Port du Niel	B	A	O	A	O	C	•		Cannes Marina	A	A	B	A	C	•	
Port de Porquerolles	AB	A	A	A	C	B	•		Marco Polo	A	A	B	A	C	•	
Port Cros	C	C	O	O	O	O	•		Port de Cannes	A	A	A	A	A	•	3/4
Port Man	C	C	O	O	O	O	•		Pierre-Canto	AB	A	A	A	B	•	3/4
Hyères-Plage	A	A	A	A	B	B	•		Port de Golfe-Juan	A	A	A	C	C	•	3/4*
Port Miramar	AB	A	A	A	C	C	•		Camille Rayon	A	A	A	A	C	•	3/5
Bormes-Les-Mimosas	A	A	A	A	C	B	•		Gallice-Juan-Les-Pins	A	A	A	A	C	•	6*
Le Lavandou	AB	A	A	A	B	A	•		Vauban-Antibes	A	A	A	A	A	•	3/5
Cavalaire-sur-Mer	AB	A	A	A	B	B	•		Baie des Anges	A	A	A	B	B	•	5
Baie des Canoubiers	C	C	O	O	B	C	•		St-Laurent du Var	A	A	A	A	A	•	4
St-Tropez	A	A	A	A	B	A	•		St-Laurent du Var	A	A	A	C	C	•	3/4
Marines de Cogolin	A	A	A	A	C	C	•		* Indica ormeggio gratuito per sosta breve.							
Port Grimaud	A/B	A	A	C	B	•										



COSTA AZZURRA OVEST: DA LES LECQUES A CAVALAIRE-SUR-MER

Costa Azzurra Ovest

Da Les Lecques a Cavalaire-sur-Mer

Rotte

Sia che si navighi a est o a ovest, le rotte sono decisamente facili lungo questo tratto di costa punteggiato da marina che si susseguono uno appresso all'altro. Vi è anche qualche buon ancoraggio, ma non sono molti. Come in Provenza, il *mistral* colpisce anche qui, rafforzandosi quando si incanala tra i rilievi. Le raffiche sono particolarmente violente nel tratto di mare all'esterno di Toulon, della Rade d'Hyères, e al largo del Massif Maures. In estate il *mistral* è più assente e perde parte della sua forza, poiché il vento dominante è il *marin*, la brezza di mare da SE.

In alta stagione questo vento può essere abbastanza forte, con picchi forza 5/6 nel pomeriggio, perciò gli ancoraggi che sono fruibili al mattino quando i venti sono moderati, possono risultare impraticabili nel tardo pomeriggio.

La Costa Azzurra ovest non vanta località rinomate come St-Tropez, Cannes o Antibes sulla costa est, nondimeno possiede località molto belle, come Sanary, îles de Embiez, Porquerolles e Le Lavandou; consiglierei di visitare almeno un paio di questi luoghi quando si pianifica una crociera lungo questo litorale.

Navigare in economia

Durante l'alta stagione alcuni dei marina che si incontrano lungo questo tratto di costa hanno tariffe ragionevoli, tra cui Sanary, Toulon Darse Vieille e altri marina intorno alla Petite Rade di Toulon e St-Mandrier. Negli altri casi ci si aggira intorno alla fascia 4, e bisogna attendere la bassa stagione - da ottobre ad aprile - perché i prezzi crollino.

Vi è un certo numero di ancoraggi fruibili, tuttavia è opportuno aggiornarsi costantemente sulla meteo e, in particolare, fare attenzione agli indizi di un possibile *mistral* da NW, quando ci si ridossa da un *marin* da SE. Utile l'ancoraggio sul lato E di Baie de Bandol, anche se permane un po' di maretta all'interno della baia, fintantoché il *marin* non si spegne. L'ancoraggio sul lato NE di Île des Embiez è ben riparato dal *marin* e i fondali sono conformi, tuttavia è opportuno non avvicinarsi eccessivamente alla costa poiché potrebbe soffiare una brezza di terra dalla direzione opposta rispetto al *marin*, da N-NW di notte, e farvi incagliare su un fondo di fango molto coloso. L'ancoraggio di fronte a St-Mandrier è meglio di quanto sembra e garantisce buona protezione dai venti di E-SE. Se rinforzano, ci si può ridossare nel vicino marina di St- Mandrier o nella Darse Vieille a Toulon. Altri ancoraggi si trovano intorno a Île de Porquerolles e Port Cros, ma in estate sono superaffollati, specie durante il weekend. Fortunatamente nel tardo pomeriggio molte barche salpano per ritornare in marina. Attorno alle pendici meridionali del Massif Maures vi sono numerosi ancoraggi da bel tempo, ma con venti forti da qualsiasi direzione è meglio evitarli e cercare ridosso in uno dei marina vicini. I miei ancoraggi preferiti sono Anse de Cavalière e Le Canadel, ma solo con calma di vento.

Les Lecques (St-Cyr-les-Lecques)

SHOM 6612 - BA 2164

Avvicinamento

Il marina è ubicato all'estremità NE di Baie de La Ciotat. *Punti conspicui* Bec de l'Aigle è conspicuo sia da E che da W. Una volta all'interno di Baie de La Ciotat si avvisteranno gli edifici prospicienti la costa a E del marina, ma fino quando non si individuano il frangiflutti del porto e gli alberi delle barche all'interno, i punti di riferimento per localizzare il marina sono pochi. VHF Ch 09 per il marina (07.00-20.30).

Pericoli Con forti venti meridionali può esservi un pericoloso mare con frangenti all'ingresso.

Nota All'interno di Baie de La Ciotat, di fronte a Les Lecques, vi è una zona a triangolo, segnalata da tre boe coniche gialle, dove ancoraggio e pesca sono vietati.

Ormeggio

Dati 430 ormeggi, alcuni riservati al transito. Max LOA 15m. Profondità 2-4m.

Ormeggi Attraccare dove indicato dal personale, o in un posto vacante, e presentarsi in capitaneria per l'assegnazione di un posto. Corpi morti con testimone in banchina, o su gavitello.

Ridocco Buono, anche se forti venti meridionali possono causare risacca.

Autorità Capitaneria di porto e personale del marina. Fascia 4 dei diritti di ormeggio. (Sosta libera consentita 2 ore).

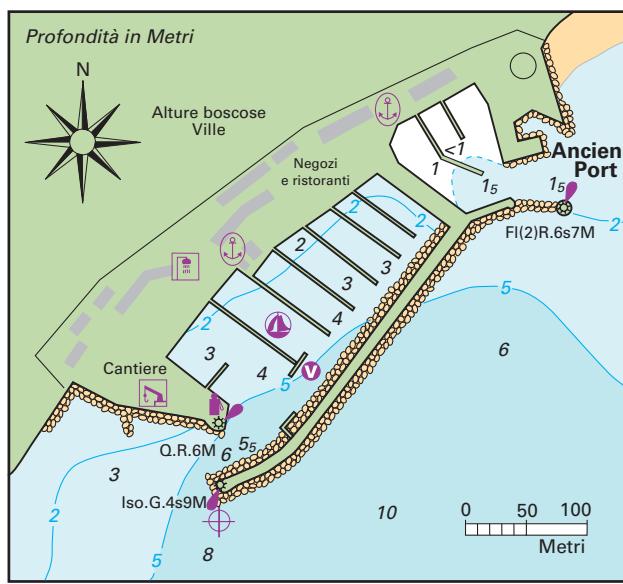
• (04) 94 26 21 98 Fax (04) 94 88 71 92

Servizi e attrezzature portuali

Servizi Prese di acqua e corrente (220V) presso tutti gli ormeggi. Edificio con docce e servizi igienici.

Carburante In banchina, all'ingresso del marina.

Assistenza tecnica Gru da 10-15 ton. Riparazioni meccaniche e motoristiche pressoché di ogni tipo. Forniture nautiche. Per interventi di altro genere, bisogna





St-Cyr-les-Lecques visto da SE.

recarsi a La Ciotat.

Proviste Rifornimenti limitati nel marina. Possibilità di ordinare il ghiaccio.

Ristoranti Diversi ristoranti e bar nel marina.

Informazioni generali

Il marina è situato ai piedi di dolci pendii boscosi che

si distaccano nettamente dal paesaggio aspro e frastagliato della roccia calcarea a ovest. Una località tranquilla, frequentata dai locali per una passeggiata serale, ammirando le barche all'ormeggio.

Ancien Port

Adiacente al marina di Les Lecques, il vecchio porto di pescatori oggi è quasi interamente occupato da barche da diporto. All'ingresso si riscontrano 2·5m d'acqua che si riducono ad appena 0·5-1·5m all'interno; qui la profondità è variabile a causa dell'interramento cui è soggetto il porto durante le mareggiate invernali da S; periodicamente il porto viene dragato. Vi possono dunque entrare solo imbarcazioni con pescaggio massimo di 1m, ma con la dovuta cautela.

La Madrague

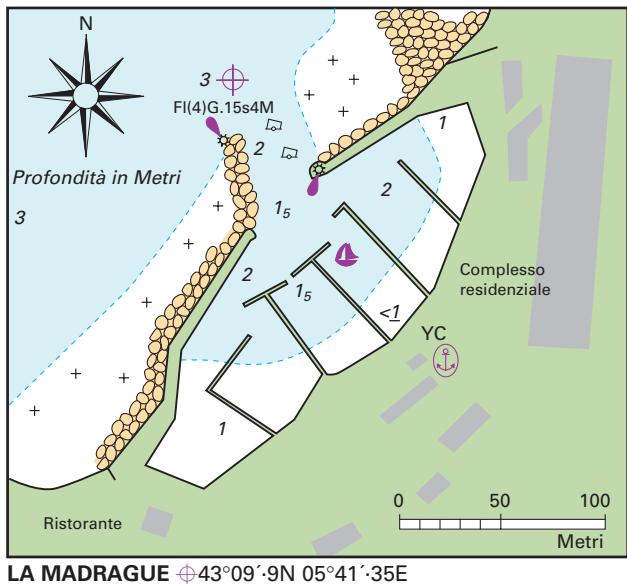
Un porticciolo, annidato sul lato E di Baie des Lecques, con fondali insufficienti pressoché ovunque: 3m all'imboccatura, che risalgono ad appena 1-2m all'interno. Prestare attenzione al banco roccioso che orla il frangiflutti N. Le piccole imbarcazioni possono tentare l'accesso, con la dovuta cautela, e ormeggiare al frangiflutti S (circa 2m d'acqua all'estremità). Attenzione all'irregolarità dei fondali. All'interno, il ridosso è discreto, ad eccezione del *mistral* che investe direttamente il porto. A terra, ristoranti e bar.

Dati 200 ormeggi, di cui 30 riservati al transito. Max LOA 8m. Profondità 1-2m.

Ancoraggio Con calma di vento, o con venti moderati da levante, è possibile stare alla fonda all'esterno, a N del porto, in 3-5m d'acqua, su sabbia e alghe; buona tenuta dell'ancora una volta superato lo strato algoso. Con venti moderati da SE si insinua onda, che crea disagio ma non compromette la sicurezza dell'ancoraggio. L'ancoraggio è esposto ai venti occidentali.



DA LES LECQUES A ILE DES EMBIEZ



Port de la Madrague visto da NW.

Tauroentum

Apollodoro, lo storico greco, narra di una nave focena, in rotta verso quella che oggi è Marsiglia, affondata al largo di Les Lecques. Coloro che riuscirono a raggiungere terra vi stabilirono una postazione di scambi commerciali, e la chiamarono Tauroeis, dalla testa del toro scolpita come polena a prua della nave. Durante il dominio romano la colonia era conosciuta come Tauroentum. Oggi poco rimane dell'antico insediamento che, come Atlantide, pare sia sparito negli abissi, a causa del progressivo sprofondamento della linea costiera. Interessante il rinvenimento di un certo numero di statuette che raffigurano dei tori. Nelle vicinanze di la Madrague si può visitare il Museo Tauroentum, costruito sulle fondamenta di una villa romana, che ospita manufatti di epoca greca e romana.

Da La Madrague a Bandol

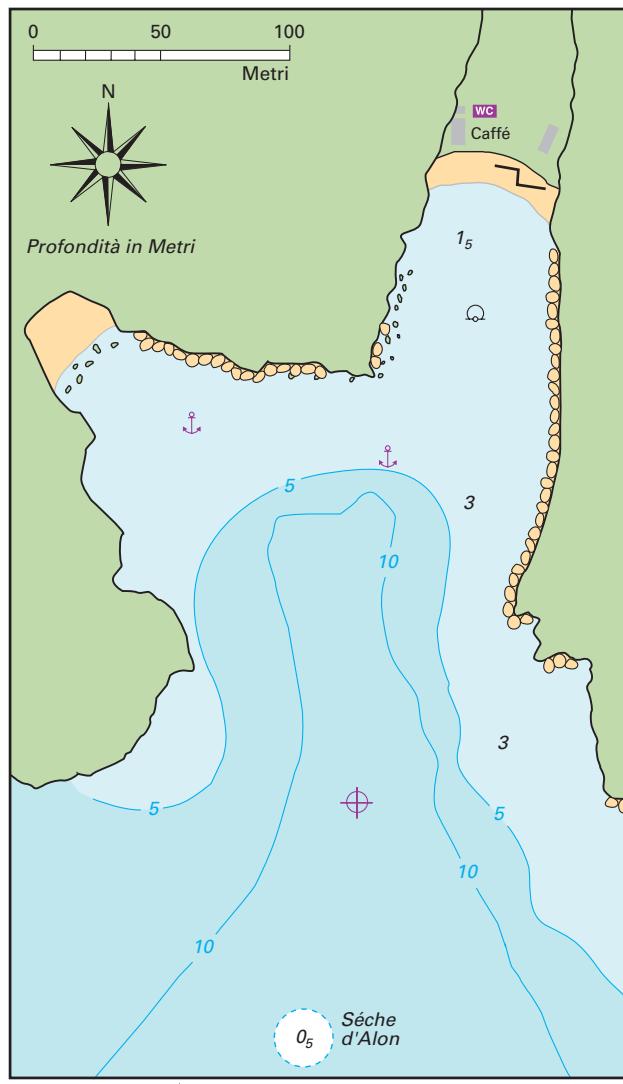
Da La Madrague la costa si presenta rocciosa e ricca di vegetazione, interrotta da baie e insenature, praticabili a seconda del vento e del mare.

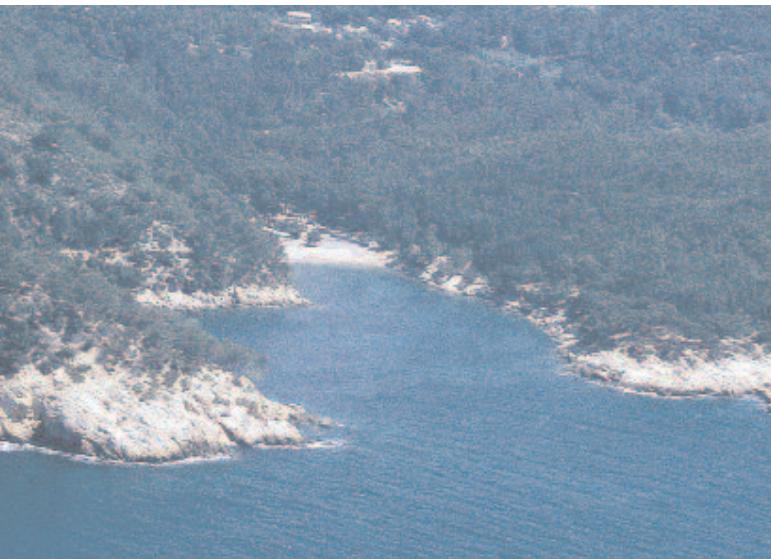
Pointe des Trois Fours

Questo promontorio roccioso e frastagliato si trova a SE di Pte Fauconnière. In condizioni meteomarine stabili è possibile dare fondo a N o a S della punta, prestando attenzione agli scogli che fronteggiano la costa. Gli ancoraggi sono aperti a S, e in genere vi penetra un'onda fastidiosa, anche quando il mare, all'esterno, è completamente calmo.

Port d'Alon

Una baia situata poco più di 0.5M a E dell'alta scogliera di Pte du Défens, punteggiata da ville. Attenzione a Sèche d'Alon, una secca coperta da appena 0.5m d'acqua, che giace esattamente all'ingresso di Port d'Alon, e difficile da individuare anche con calma di vento; tuttavia tende a frangervi sempre un po' di onda. In fase di avvicinamento avanzare dunque con la do-





Port d'Alon visto da S.

vuta cautela, fintantoché la secca non sarà stata chiaramente localizzata.

Port d'Alon è ben protetta dai venti settentrionali, ma risulta esposta a S; la brezza di mare da SE crea notevole disagio e l'ancoraggio diventa pressoché impraticabile. Dare fondo in 5-12m d'acqua. In condizioni di tempo stabile la baia è molto frequentata dalle barche locali. La incornicia un paesaggio assai suggestivo di rocce ricoperte da una folta pineta. A terra, un ristorante e bar aperti in estate.

Baie de la Moutte

⊕ 43°08'·4N 05°42'·8E

Immediatamente a E di Port d'Alon si apre questa baia. Nell'avvicinamento da W prestare attenzione all'unico pericolo, costituito da Sèche d'Alon. Ancorare in fondo a una delle due cale, di cui quella di fronte alla piccola spiaggia è molto frequentata. La baia è ben riparata dai venti settentrionali ma, come Port d'Alon, è esposta ai quadranti meridionali.

Île Rousse

⊕ 43°08'·0N 05°43'·5E (lato NW)

L'isolotto, che come suggerisce il nome stesso è costituito da rocce rossastre, fronteggia la costa ed è facilmente identificabile sia da E che da W. La rotta più prudente è quella esterna all'isolotto, in quanto nel passeggiato tra Île Rousse e la costa i fondali sono insufficienti quasi ovunque. In prossimità della costa, a 30-40m circa al largo, si segnala un fondale minimo di 2·5m, tuttavia il mio consiglio è di avanzare con prudenza e solo in condizioni di calma di vento.

Con calma di vento le imbarcazioni locali ancorano su fondali poco profondi tra Île Rousse e la costa e, a giudicare dal numero di barche e di lenze che ciondonano fuori bordo, questo dovrebbe essere un buon posto per pescare. Appena a N di Île Rousse vi è Pte des Engra-



Port d'Athéna.

viers al di sotto della quale si apre una caletta in grado di fornire parziale ridosso dai venti settentrionali, ma che esposta a S.

Port d'Athéna

⊕ 43°08'·0N 05°43'·7E

Port Athéna è un porticciolo privato che fa parte di un complesso turistico-residenziale. L'anonimo caseggiato rettangolare è conspicuo sia da S che da E, tuttavia provenendo da W rimane occultato fintantoché non si sarà nelle immediate vicinanze.

Creux de Bandol

⊕ 43°07'·9N 05°44'·5E

Una baia situata immediatamente a W del porto di Bandol. In estate vi è poco spazio per l'ancoraggio, poiché gran parte della baia è occupata da boe che segnalano l'area riservata ai bagnanti. Con calma di vento si può ancorare all'esterno dell'ingresso, nella rada che è parzialmente protetta da Île de Bendor.

Île de Bendor

Port de Bendor

⊕ 43°07'·6N 05°44'·9E

Questo minuscolo porticciolo rannicchiato nell'angolo NE dell'isola è quasi interamente riservato alle barche che trasportano i turisti e traversano da Bandol. Rimane comunque un po' di spazio per il transito, anche se il porto è rumoroso e scomodo a causa dell'ondeggiamento sollevato dal costante andirivieni dei battelli turistici. Se si desidera visitare l'isola, la cosa migliore è lasciare la propria barca a Bandol, e aggregarsi a un'escursione via mare organizzata.

Île de Bendor

Questa piccola isola giace di fronte a Bandol, da cui la separa un passaggio poco profondo. L'isola è di proprietà di un privato, Paul Ricard, lo stesso Ricard il cui nome appare sulle bottiglie di *pastis*, notissima bevanda francese. Egli ha trasformato l'isola in una sorta di villaggio provenzale, completo di centro congressi e attrattive turistiche, il tutto all'insegna del buon gusto. Ovviamente in estate l'isola è presa d'assalto dalle barche turistiche.

Universal Wines and Spirit Exhibition è una delle mostre permanenti sull'isola – un interesse abbastanza scontato dell'uomo che ha fatto la sua fortuna grazie alla passione dei francesi per il suo aperitivo all'anice. Il connubio di anice e alcol è molto diffuso in tutto il Mediterraneo: il turchi lo chiamano *raki*, i greci *ouzo*, gli italiani *sambuca* e i francesi *pastis*. Agli inizi del XX secolo fu avallata la teoria che l'assenzio, la bevanda più consumata a quel tempo, avesse devastato i francesi, riducendoli a una nazione di alcolisti, in quanto l'anice era considerato tossico come l'alcol, tanto che nel 1915 si giunse a proibire il consumo di assenzio. Fino al 1932 dunque non fu più possibile produrre commercialmente una bevanda alcolica

aromatizzata con l'anice, e fu allora che entrò in scena Paul Ricard. In quel periodo egli stava conducendo la vita spensierata di pittore a Marsiglia, ma il padre considerava tale occupazione non degna del figlio di un commerciante di vini, e gli impose di trovarsi un lavoro vero. Il giovane Ricard, allora ventitreenne, mischiò erbe provenzali, anise e alcol per produrre quello che oggi è l'aperitivo nazionale francese.

È evidente che egli ha un grande amore per la campagna della sua infanzia. Oltre a Île Bendor, il signor Ricard possiede una parte di Île des Embiez, dove sostiene la ricerca oceanografica, e una grande fattoria in Camargue, dove alleva tori per la tradizionale tauromachia provenzale. Anche l'economia della Camargue ha beneficiato della produzione su grande scala del *pastis* Ricard. Nel 1974 si scoprì infatti che il *pastis* aveva un sapore altrettanto gradevole quando, invece del celebre e costoso anice cinese che era stato usato fino a quel momento, si utilizzava il finocchio coltivato in Camargue. I coltivatori locali vennero quindi persuasi a coltivare questo ortaggio per produrre il *pastis*, per cui oggi la regione gode di una nuova, prospera industria.

Passaggio tra Île de Bendor e la costa

Questo passaggio è utilizzato da piccole barche locali, tuttavia ho notato che molte barche locali di qualsiasi dimensione optano per la circumnavigazione dell'isola. In mezzo al canale è riportata una profondità minima di 1,8m. Dopo aver dato un'occhiata ai fondali, e constatato che sono irregolari, ho deciso di non usare il passaggio; suggerisco di seguire la rotta sicura e pas-

sare all'esterno dell'isola. È vietato ancorare nel canale, a causa dei cavi sommersi che corrono da Île de Bendor a Bandol.

Bandol

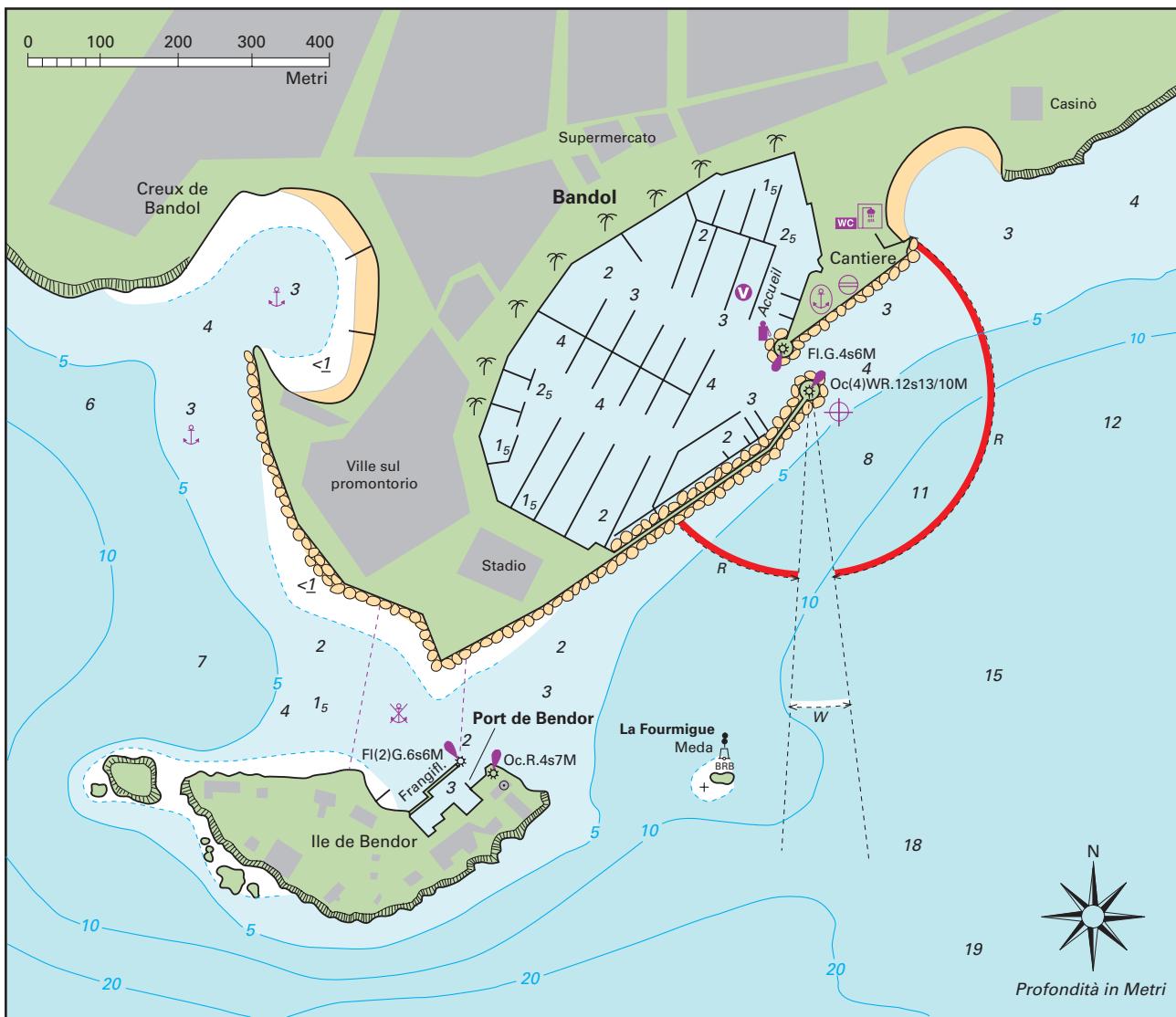
SHOM 6610 - BA 2164

Avvicinamento

Punti conspicui Arrivando da W si individua chiaramente Île de Bendor. Da S e da E sono conspicui un grande com-



Bandol visto da SE. Notare che la disposizione dei pontili sul lato N è cambiata.



plesso residenziale situato sulle alture soprastanti Bandol, che assomiglia alla grata del radiatore di una grande macchina americana, e un viadotto sul lato N della baia. Avvicinandosi sono evidenti le medie La Cride e La Fourmigue, il frangiflutti, e l'ingresso del porto.

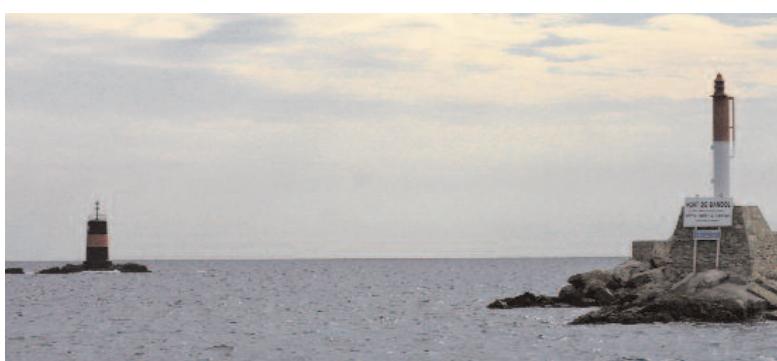
Di notte Il settore del fanale d'ingresso indica l'avvicinamento sicuro tra La Cride e La Fourmigue nel settore bianco compreso tra 351° e 003° .

VHF Ch 09 per il marina (estate 08.00-20.00; inverno 08.00-12.00 e 13.30-17.00)

08.00-1
Pericoli

- Pericoli**

 1. La meda cardinale W La Cride, di fronte a Pte de la Cride, segnala uno scoglio e un bassofondo. La profondità minima nel passaggio tra la punta e la meda è di 3,5m.
 2. La meda La Fourmigue – fasce nero-rosso-nero con doppio miraglio sferico, a E di Île de Bendor, segnala la presenza di uno scoglio e di un bassofondo. Nell'avvicinamento a Bandol va lasciata a sinistra.
 3. Con forti venti meridionali si forma un'onda confusa all'ingresso del porto, che rende difficoltoso l'accesso.



La meda Fourmigue vista da NNE, con il fanale a settori all'ingresso del porto di Bandol, a destra nella foto. *Lu Michell*

Ormeggio

Dati 1600 ormeggi, di cui 160 riservati al transito. Max LOA 30m. Profondità 1-3m.

Ormeggiato Attraccare alla banchina N, subito dopo l'ingresso, e recarsi in capitaineria per l'assegnazione di un posto. Corpi morti con testimone in banchina o su ga-

vitello. Le barche in transito generalmente utilizzano il pontile di fronte al *quai d'accueil*.
Ridotto Buono da tutti i quadranti.
 Autorità Dogana, capitaneria di porto e personale del marina.
 Fascia 4 dei diritti di ormeggio.

(04) 94 29 42 64 Fax (04) 94 29 93 20
 Email port-bandol@wanadoo.fr

Servizi e attrezzature portuali

Servizi Prese di acqua e corrente (220V) presso tutti gli ormeggi. Edifici con docce e servizi igienici. Pompa di scarico acque nere.

Carburante Sul molo N vicino all'ingresso.
Assistenza tecnica Gru da 10 ton e scivolo di alaggio da 30 ton. Si effettuano riparazioni meccaniche e motoristiche, elettriche ed elettroniche. Interventi su vetroresina e legno. Velaio e forniture nautiche.

Provviste Ottime possibilità di approvvigionamento in città. Mercato tutti i giorni. Ghiaccio.

Ristoranti Ampia scelta di ristoranti sul lungomare e in città.

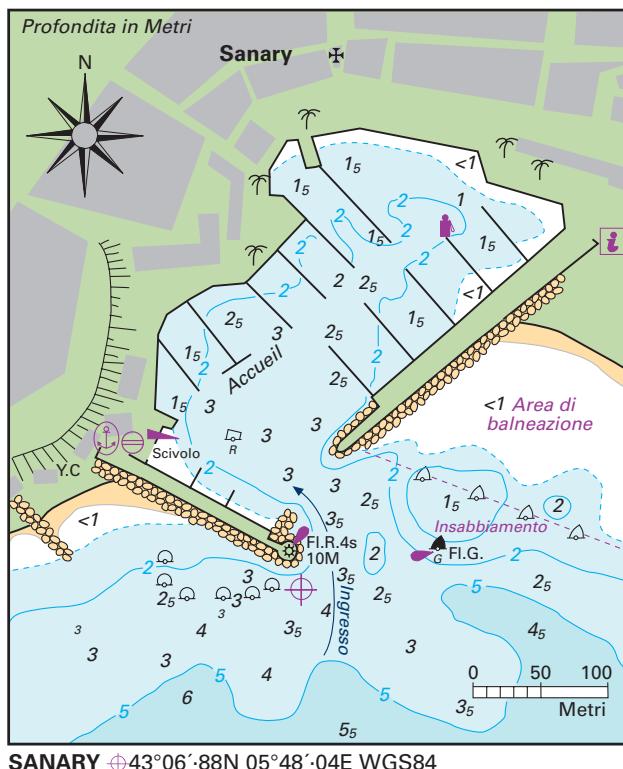
Altro Ufficio postale. Banche e Bancomat. Noleggio auto. Treni e autobus lungo la costa.

Informazioni generali

Bandol è una località molto frequentata, soprattutto da un turismo locale. Dietro al lungomare ombreggiato da palme si trova il centro storico, una suggestiva commistione di edifici di varie epoche. Fortunatamente i nuovi condomini sulle pendici soprastanti non opprimono il panorama dal porto. L'entroterra di Bandol è prevalentemente coltivato a vigneti, che producono alcuni dei più famosi rosé e rossi *Côtes de Provence*.

Baie de Bandol

Sul lato E di Baie de Bandol si aprono due begli ancoraggi sui versanti di Pte de la Tourette. Su quello N si ancora in 2-5m d'acqua, su sabbia e alghe; su quello S, in 2-4m su sabbia, roccia e alghe. La tenuta è buona in ambo i casi. Con venti meridionali, inclusi quelli da



Sanary-sur-Mer vista da S.

SE, vi entra onda. Con brezza di mare da SE entrambi gli ancoraggi sono fruibili, anche se risultano scomodi se si prolunga la sosta oltre il tempo previsto per fare un bagnetto e pranzare.

Sanary-sur-Mer

SHOM 6610 - BA 2164

Avvicinamento

Punti conspicui Pte de Bau Rouge (chiamata anche Pte de Port Issol) la cui estremità, come suggerisce il nome, è di colore rosso o marrone, è facilmente identificabile a E dell'affusolata Pte de la Cride. Sono conspicui un condominio sulla costa immediatamente a W del porto e un campanile in città. Mano a mano che ci si avvicina, si individuano il frangiflutti e la torre del fanale all'ingresso del porto.

Di notte La boa verde che segnala il canale d'ingresso reca la luce Fl.G, anche se non è dato farvi affidamento.

VHF Ch 09 per il marina (estate 08.00-12.00 e 14.00-19.00; inverno 08.00-12.00 e 13.30-17.30).

Pericoli

- Il canale d'ingresso del porto è segnalato da una boa conica verde. L'avvicinamento deve essere fatto tra 010°-045° in direzione della struttura del fanale, per poi lasciare la boa a dritta.
- Con forti venti meridionali si forma un'onda confusa all'ingresso, pertanto si consiglia prudenza.

Ormeggi

Dati 650 ormeggi, in parte riservati al transito. Max LOA 25m. Profondità 1-3m.

Ormeggi Seguire le direttive del personale addetto o dove vi è un ormeggio libero, quindi presentarsi in capitaneria per l'assegnazione di un posto. Corpi morti con testimone in banchina.

Ridotto Buono da tutti i quadranti.

Autorità Dogana, capitaneria di porto e personale del marina.

Fascia 3 dei diritti di ormeggio (sosta libera consentita 2 ore).

📞 (04) 94 74 20 95 Fax (04) 94 88 22 86

Email port.sanary83@wanadoo.fr

Servizi e attrezzature portuali

Servizi Prese di acqua e corrente (220V) presso o vicino a quasi tutti gli ormeggi. Edificio con docce e servizi igienici. Lavanderia a gettoni.

Carburante All'estremità di un molo nel porto interno.

Assistenza tecnica Gru da 6 ton. e scivolo di alaggio fino a 100 ton. Si effettuano riparazioni meccaniche, motoristiche, elettriche ed elettroniche. Interventi su vetroresina e legno. Velaio e forniture nautiche.

Provviste Approvvigionamenti di ogni tipo in città. Ghiaccio.

Altro Ufficio postale. Banche e sportelli Bancomat. Internet caffè. Autobus che effettuano servizio lungo la costa.

Informazioni generali

La località, con le sue case color pastello, le palme allineate sul lungomare e il porto, dove sono ormeggiate imbarcazioni di ogni tipo e non file monotone di barche tutte uguali, è un angolo delizioso. Sebbene Sanary ospiti in estate la sua parte equa di turisti, e nonostante il proliferare di complessi residenziali moderni tutt'intorno, conserva l'atmosfera del luogo di villeggiatura tipico della Costa Azzurra di un tempo. Forse il suo santo patrono, St-Nazaire, dal quale la città prende nome nel dialetto provenzale, esercita qualche potere speciale.

Rade du Brusc

Port de la Coudoulière

Un porticciolo sottostante Pte Nègre sul lato orientale di Rade du Brusc.

VHF Ch 09 (estate 07.30-12.00 e 13.30-17.30; inverno 08.00-12.00 e 13.30-17.00).

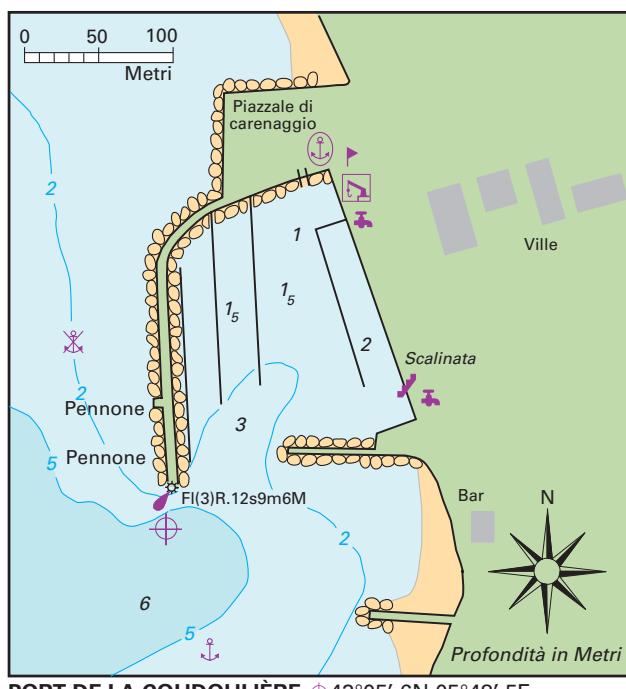
Ormeggi

Gremito di barche locali, il porto offre ben poco se non addirittura nessun spazio per il transito. La profondità all'ingresso è di 2·5m e 1·2m all'interno. Con venti da E si può ancorare all'esterno a SW del porto in 2·5m di profondità su sabbia, fango e fitte alghe, oltre le quali la tenuta è buona.

Dati 445 ormeggi. Max LOA 11m. Profondità 1-2m.

Autorità Capitaneria di porto.

Fascia 3/4 dei diritti di ormeggio.



📞 (04) 94 34 80 34